

Le trasformazioni più singolari
 e l'andamento innovatore...
 si compie in tutto il regno con
 nomi 5.

ESCE TUTTI I GIORNI ECCETTO I FESTIVI

Le associazioni e le inserzioni si ricevono esclusivamente all'ufficio del giornale, in via della Posta n. 18, Udine.

I manducelli non si festinano.
Lettore a pieghi non
addegnati al respingono.

NEL CONGRESSO CATTOLICO DI COBLENZA

« Noi lo reclamiamo per amore della giustizia, per il bene della Chiesa, per gli interessi di tutti coloro che amano l'ordine ed il Cristianesimo. L'ultima parrocchia protestante ed il più potente trono dei protestantesimo rimangono incerti intorno al loro destino, fino a che tal diritto non venga riconosciuto. Quindi reclamiamo tale diritto nel nome e nell'interesse di tutti gli Stati e di tutta intera la società umana. La storia ci ammira e tra anche in questo: guardiamo Napoleone I, che al trionfo di Sant'Elena pronuncia lodi alla sovranità pontificia. Noi possiamo aggiungere, che anche havevi interesse per Bonaparte, che il Pontefice segga indipendente Sovrano in Roma. (Applausi vivi). E forse dubbio che cosa sarebbe meglio, o avere un Pontefice indipendente e Sovrano, o un Pontefice dipendente e suddito? Come si potrà combattere con efficacia la infame massima; la proprietà è un furto, massime che sempre più si va facendo strada, fin a che non si riparerà ad ingiustizia e

« Il XXXVII Congresso cattolico tedesco esprime la ferma speranza che la condizione universale della S. Sede sarà sempre più apprezzata, imperciocché questa condizione contribuisce al mantenimento della pace ed alla mediazione dei vari interessi dei popoli e delle classi sociali, compito che nessun potere secolare potrebbe assolvere ».

Dice che, entrati allo scopo di pace e di difesa, eventuale nell'alleanza coi due imperi centrali, vi teniamo quella posizione che è soddisfacente all'amor proprio nazionale, che tutela in eguale misura gli interessi nostri e quelli degli altri due Stati; una tale posizione che dobbiamo considerare fortunata, per fini della difesa della nazione e della pace, non ci distoglie un'isola istante dal proposito di stabilire intime relazioni con altri Stati, agevolati in ciò non solo dalla considerazione delle alleanze e del contingente che vi ricaviamo, ma altresì dalla fiducia nella sincerità dei nostri propositi, dalla moderazione degli atti nostri e dall'essere riconosciuti come un elemento di concordia. All'amicizia tradizionale con l'Inghilterra, che è tanto salda nel cuore dei nostri concittadini, si aggiungeranno nuovi vincoli per quali l'affetto che lega i due paesi li terrà sempre uniti anche in avvenire.

Il 'dispotismo d' un culto, come la sovranità temporale, è così che Roma medita.

— Per farne che? domando il massajo.

— Non devo dar razi one a nessuno, disse

Conservazione e sviluppo del capbali e banna
(Vedi avviso in quarta pagina)

APPENDIX

R. de NAVERY

NOVELLA BREITONE

— Non ci facciamo il capo prima di averlo rotto, disse Gorju. La cattiva condotta di Daniele è notoria nel paese. Se si fosse voluto veder chiaro nella morte di Annetta, non so che cosa avrebbe detto la giustizia... Noi abbiamo avuto compassione della fanciulla, e come la morta abbiamo serbato il silenzio. Ma ora Daniele" passi i limiti, e bisogna che vi mettiamo riparo. Egli rifiuta sua figlia ad Albino; noi non ci possiamo uiente. Quanto a spacciarla ad Yvee, chi essa non ama, non gli è possibile. Un'altra questione resta a risolvere: egli minaccia di riprendere Armella. Sa-

vale potrà ancora reclamare, ma Roma capitale d'Italia considera devoluta agli archivi, né si troverà fra altri Stati chi si indurà ad un momento ad ammettere questo ritorno in discussione.

Le scuole all'estero

L'oratore esamina quindi le scuole e lo sviluppo dato dal ministro degli esteri alle nostre scuole in tutti gli scali del Levante. L'Italia, ricomposta dopo tanti secoli a nazione, deve, senza combattere l'influenza di alcuno e senza lasciarsi illudere da speranza d'un esclusivo dominio, che non è più dei nostri tempi, riprendere parte della sua benefica influenza in quelle contrade dove essa sola portò la civiltà e la croce, allorché altre nazioni erano quasi barbare ed impotenti.

Le maggiori risorse economiche del giovane regno, la progressiva ricchezza, e la necessità di espansione accresceranno i nostri commerci col Levante, mentre andrà moltiplicandosi la flotta mercantile nazionale.

Ma sin d'ora, senza intugio doveva prevedersi ed arrestare il dissolvimento delle scuole italiane ed a risuscitare la nostra lingua.

Il governo ha iniziato con splendido successo il patriottico lavoro, istituendo e riordinando le scuole italiane all'estero. L'oratore prova il suo asserito col raffronto fra le condizioni in cui erano le scuole italiane all'estero nel 1887-88 per numero d'istituti e di allievi e le loro condizioni attuali dopo vinta l'opposizione di alcuni governi locali e la guerra incessante, accanita del clero di tutte le religioni, e specialmente del cattolico.

Ma se molto si fece in due anni, moltissimo resta da fare. Pochissime scuole contiamo ancora nell'Asia Minore, specie in Siria, in Rumania, in Bulgaria, in Serbia, nel Montenegro, nessuna in Palestina, in Algeria, al Marocco, poche in Tripolitania ed in Egitto ed abbiamo da creare quelle dei nostri possedimenti.

Dobbiamo ricordare, ma sopra altra base senza renderle governative; ma lasciando autonome le scuole dell'America. E' provato con cifre che altre nazioni fanno ben di più per le loro scuole all'estero.

L'oratore conclude: Il governo presieduto da Crispi che seppa iniziare questo viaggio dell'italianità colla scuola all'estero, saprà continuare nella via gloriosa la cui meta tardi si raggiunge, ma è sicura.

La politica coloniale

L'oratore passa quindi a parlare della politica coloniale, al cui proposito rivolge un caldissimo saluto ed elogio all'esercito ed all'armata, di cui rileva le grandi virtù e le singolari attitudini.

Traccia a grandi linee la storia della nostra politica coloniale. Rileva che i risultati sono tali da sorpassare le più lusinghiere previsioni tanto nel Mar Rosso e nell'impero Etiopico, quanto nell'Oceano Indiano.

L'Italia col trattato di Ucciali, stipulato il 21 maggio 1889, estese il suo protettorato in tutto l'impero etiopico, comprendendo la provincia dell'Harrar e quelle vastissime dell'impero di Kaffa.

Nell'Oceano Indiano Nerazzini mise sotto la protezione dell'Italia il territorio del capo dei Beduini a settentrione alla foce del Nigal fino a capo Anad impegnandosi inoltre a non concludere ulteriori trattati con altre potenze per il rimanente territorio del suo autanato e che termina nel golfo di Aden al 49.º grado di longitudine orientale da Greenwich.

Il sultano d'Ombia con altro trattato mise sotto la protezione dell'Italia il suo autanato che scorre dal capo Anad fino al distretto di Mesegh a due gradi e trenta minuti di latitudine settentrionale.

La costa di Bonapadre, che è limitata al Nord dal sultanato di Ombia ed al Sud dalla foce del Giuba venne dichiarata sotto la protezione dell'Italia salvo le stazioni sottoposte al sultano di Zanzibar e comprese in questo territorio, per le quali pendono trattative d'un diretto accordo che ne metterebbe l'amministrazione nelle nostre mani; sicché i nuovi territori sottoposti al protettorato ed all'influenza italiana possono approssimativamente valutarsi vasti come tre volte l'Italia e sono circondati al mare da una linea non interrotta di costa lunga 1900 chilometri comprendendo ricche valli, dalla riva sinistra del Giuba fino ai paesi tributari d'Etiopia e delle produttive contrade dell'Agaden e del Nadi Nigal fertilizzate dai fiumi Nobi e Nigal.

Quest'opera, compiuta colla massima calma e col consenso delle nazioni più interessate togliere da una parte la possibilità che influenza estranea si infundire dall'Oceano Indiano alle contrade più ricche e meno vigilate dell'impero etiopico; ed assicura la nostra influenza sui territori dell'Africa orientale, che servono di via e tramite alle ubertose contrade del Galla sottoposte all'Etiopia, e dall'altra ci dà un estesissimo campo d'azione dove l'attività commerciale italiana e il braccio robusto e paziente, e l'industria del nostro colono potranno prosperare.

Da ciò si potrà di leggieri rilevare l'ingiustizia di coloro che pure in questa parte della politica del governo credono ravvisare una condotta incauta, imprevedibile ed avventurosa.

Studiato indi il problema dell'emigrazione in rapporto alla colonizzazione l'oratore segnala come questo lavoro di colonizzazione sia già iniziato nella colonia Eritrea e sia in via di produrre i suoi effetti.

Elezioni generali e partiti

Non ci avviciniamo in ogni modo al momento solenne delle elezioni generali. Giammai come oggi si impone la necessità di tale discernimento da chiarire una situazione che, per quanto sia stata utile nei suoi effetti, non deve riprodursi, per quel bisogno in cui trovai un governo di vivere sorretto da una maggioranza compatta omogenea, che non invochi compromessi e transazioni, ovvero concessioni, ma che ispiri la sua condotta e determini le funzioni della sua opera a concetti uniformi.

Dalla esperienza fatta nella legislatura che è vicina al suo termine, dalla condotta dei capi del governo illustrata da frequenti dichiarazioni fatte alla Camera e in altre solenni circostanze, mi auguro vorranno riconoscere gli elettori italiani il dovere di restituire alla Camera i due partiti costituzionali indispensabili al corretto funzionamento del parlamentarismo.

Sarà conservatore di opposizione l'uno liberale e governativo l'altro; né ciò toglierà ai deputati di avere gruppi ai due lati estremi che possono muoversi nei partiti affini, menoché siano ribelli ad ogni disciplina ovvero, come suol dirsi, intrusi nemici a tutti financo al bene.

Gli elettori giudicheranno secondo i loro criteri, nel pieno esercizio del loro diritto sovrano; ma questo è bene essi ricordino: che un soffio più liberale e democratico animò il periodo legislativo che si chiude e che è forse il più fecondo del parlamento italiano. Da ciò che è ormai palese degli intendimenti e degli atti del governo deve dedursi che al carattere individuale di quelli che lo compongono non verrà mai meno la volontà e la lena di continuare nell'opera loro così felicemente inoltrata, sicché l'adesione ai candidati rimoverà ogni equivoco e l'appoggio che i nuovi eletti daranno al governo sarà sincero e completo e colla sola condizione della costanza in esso di continuare l'opera sua di libertà e tutela degli interessi d'Italia.

Quando adunque gli elettori verranno chiamati alle urne dimostreranno anche una volta, in confido, col loro voto, quanto sia grande negli italiani l'amore verso la patria, le istituzioni ed il Re.

A questo re, cavaliere prode e benefico, custode inflessibile delle guardie liberali, vi invito ad innalzare i nostri ferventi auguri ed il nostro saluto. Viva l'Italia! Viva il Re!

IL VENERABILE P. GASPARE DEL BUFALO

Martedì mattina si è riunita in Vaticano, alla presenza della Santità di Nostro Signore, la Sacra Congregazione dei Riti, in seduta generale, per deliberare sulle virtù in grado eroico del ven. Servo di D. G. Gaspare Del Bufalo, canonico della peristena basilica di S. Marco, fondatore della Congregazione dei missionari del Preziosissimo Sangue. La relazione della Causa è stata fatta da Sua Eminenza Rev. il signor cardinale Aloisi in luogo dell'Em. signor card. Bianchi, ponente della Causa. Hanno dato il loro voto i rev. mi consultori, i Preti ufficiali e gli Eminentissimi signori Cardinali appartenenti alla S. Congregazione dei Riti. Il S. Padre, udito il voto di tutti, si è riservato di emettere il suo giudizio, invitando gli intervenuti ad invocare i lumi dello Spirito Santo. Quindi sono stati ammessi a rendere omaggio al S. Padre il rev. Don Michele Bruni, procuratore generale della Congregazione dei missionari del Preziosissimo Sangue, postulatore della Causa, e gli avvocati difensori signori Ilario prof. Alibrandi, Ferdinando Morani ed il reverendo Don Costantino Lenneri.

Il venerabile D. Gaspare Del Bufalo nacque in Roma il 6 gennaio 1786. Educato per cura dei genitori Antonio ed Annunziata Quartermori nelle lettere, diede da giovane segni precursori della sua futura santità. Studiò con profitto le scienze sacre, e, non ancor sacerdote, fu canonico in S. Marco. Subito si dedicò alla predicazione e al sacro ministero; fu Superiore dell' Ospizio di S. Galia, e molto si adoperò nel dettare esercizi spirituali al popolo.

Invasa Roma dai Francesi nel 1809, nel luglio del 1810 il can. Del Bufalo, non volendo prestare il giuramento al nuovo Governo, fu esiliato nel generale Molinis, governatore di Roma, e Piacenza, e di là trasferito a Bologna e quindi chiuso nelle

carceri di San Giovanni in Monte, d'Imola e di Lugo ristretto in una segreta e trattato con estremo rigore. Era sul punto di essere deportato in Orosica, quando cadde Napoleone I e ritornò a Roma, dove con zelo si diede tutto a guadagnare anime al Signore. Concepì allora il disegno di fondare una Congregazione di missionari, e Pio VII, ravvisando questo suo proposito utile alla Chiesa, lo secondò. Col Rescritto del 30 novembre 1814 gli diede la chiesa e convento di San Felice di Giano ed ivi ebbe vita il nuovo Istituto, detto dei Missionari del Preziosissimo Sangue di Nostro Signore Gesù Cristo. Presto si moltiplicarono le Casse della Congregazione negli Stati Pontifici e nel Regno di Napoli, dove il venerabile recossi varie volte a dettare Esercizi e Missioni. Propagò egli la divozione al Sangue Preziosissimo di N. S. e questa divozione reso popolare nella Chiesa cattolica. Morì il 28 dicembre 1837 in età d'anni 52 meno 9 giorni.

La fama di santità del Ven. Gaspare Del Bufalo crebbe dopo la sua morte. Iddio a sua intercessione, concessa parecchia grazie, le quali consigliarono a compilare i processi sulle virtù del Venerabile e sui prodigi ottenuti. Il 15 gennaio 1852 Pio IX segnava l'introduzione della Causa avanti la S. Congregazione dei Riti. Ed ora il processo sta avvicinandosi alla sua fine.

La Congregazione dei missionari del Preziosissimo Sangue di G. C. fu retta, dopo la morte del Ven. Del Bufalo, dal P. D. Gio. Merlini, dal P. Rizzoli, ed ultimamente dal Rev. D. mo Gaetano Caporali, che nell'ultimo Concistoro il Santo Padre Leone XIII preconizzava Arcivescovo di Otranto.

ITALIA

Messina — Tre bambini bruciati — Calavechito Siculo (Castroreale) è in congregazione per una orrenda sciagura. Tre bambini, Nicolò Ginotto e i due fratelli Giovanni e Giuseppe Giannetto, tutti e tre d'età inferiore agli anni 7, si divertivano con dei fiammiferi in un fenile, che tutto ad un tratto prese fuoco a carbonizzò i tre bambini.

Siracusa — L'arconauta Blondeau precipita e muore — A Ragusa l'arconauta Blondeau ha eseguito una ascensione; ma disgraziatamente, spinto da una raffica, il pallone urtò in una collina, e l'urto fu tale che il povero Blondeau fu sbalzato dalla navicella.

Egli precipitò a piedi della collina e vi restò morto istantaneamente per emorragia cerebrale.

Venezia — Soffocato da un folpo — Leggiamo nella Difesa di ieri:

L'altrieri a S. Giovanni Grisostomo un uomo dell'apparente età di 40 anni, operaio, aveva acquistato un polipo (folpo) per mangiarlo.

Poco dopo cadeva a terra chiedendo aiuto siccome si sentiva soffocare. Pare che avesse voluto mangiarlo in un solo boccone. Fu assistito da certi Trevisani Onio, Scussat Franasco e Bon Marco e carabinieri.

Siccome non dava segni di vita fu trasportato alla farmacia Trento a S. Camiliano. Là fu impossibile liberargli l'esofago e solo si poté dai medici Trento e Orefice constatare la morte.

Fu tradotto all'ospitale.

S'ignora chi sia e a quel paese appartenga, non avendogli trovato nulla che lo possa identificare.

All'Ospitale trovandosi S. E. il Card. Patriarca, si recò nella stanza ov'era stato deposto il cadavere, chiestosi alcuni particolari reciti alcune preci indi benedisse la salma.

Verona — Un contrabbandiere negli abissi — Nella località Mandrielle (Verona) nella notte di mercoledì ultimo scorso la guardia di dogana diedero la caccia a dei contrabbandieri, i quali, abbandonando il bottino si diedero a fuggire. Le guardie, intanto che essi scappavano, raccoglievano da terra un rilevante carico di tabacco ed uno di zucchero, non sospettando che a pochi passi da loro uno di quegli sconsigliati faceva una tragica fine. Essi, un giovanotto non fior degli anni, nella fuga, in causa delle tenebre, non si avvide di un precipizio, dove disgraziatamente cadde. Il suo corpo balzando fra i diripi si rotolò orribilmente. Giovedì mattina due donne di Giazza, recandosi a far legna in quei dintorni, lo trovarono a brani irriconoscibile presso il torrente sottoposto a quel paese.

ESTERO

Portogallo — Il Re malato — La malattia che ha colpito il giovane Re di Portogallo è febbre tifoidica.

Quantunque il suo stato, non ispiri inquietudini immediate, tuttavia dati i precedenti e l'infezione che dieci anni nel san-

gue del Coburgo Braganza, ci sono timori.

Romania — Arconauta italiano che si ammazza. — La *Frankfurter Zeitung* ha da Braila, in Romania, che l'arconauta Barletti eseguì il 27 del mese scorso un'ascensione dal giardino pubblico di quella città, sopra di un pallone gonfiato ad aria riscaldata colla paglia, secondo l'antico sistema. Arrivato all'altezza di mille piedi, il pallone s'incendiò e l'infelice Barletti cadde da quella altezza su una piccola isola del Danubio, rimanendo informe cadavere.

Cose di casa e varietà

Per la stampa cattolica in Friuli
P. G. Urbani L. 2.

Uniti nell'obbedienza, solidali in tutto

Ci viene proposto di aprire sulle colonne del nostro giornale una pubblica sottoscrizione del clero friulano allo scopo di far risaltare con esso, unito nell'obbedienza alle leggi tutte della Chiesa, nel rispetto e nell'amore al Sommo Gerarca ed all'Arcivescovo, vuol pure tutto unito partecipare come alle ginie, così alle pene che possono venire dall'esatto adempimento al dovere.

E' in questo senso che molti sacerdoti friulani ci parlano perchè appressino una sottoscrizione per sopprimerle alle spese incontrate dai due Sacerdoti che furono trascinati alle Assise per aver adempiuto il loro dovere.

Ben naturale che rispondiamo con tutto il cuore al loro invito e ci mettiamo anzi subito all'opera pubblicando la prima lettera e la prima offerta che ci venne a tale nobilissimo scopo.

*Illustrissimo sig. Direttore
del « Cittadino Italiano »*

Ritornando alle considerazioni spese che i M. M. R. Pietro Borja e Domenico Palma incontrarono per la difesa della comune e santa causa, dopo d'essermi vivamente e calorosi congratulati per la vittoria riportata, ora offro L. 3 quale attestato di solidarietà anche negli oneri pecuniari.

Siccome tutto il clero friulano applaude al trionfo dei due esemplari colleghi, così ora vorrà dare un secondo attestato di viva partecipazione dell'unirsi alle istruzioni di lui scrivente che, da per sé, ne adimostrano l'importanza.

Romana, 4 agosto 1890

P. G. URBANI

Contro certe infamie

Più volte lamentammo certi scandali pubblici che si vedevano fin a' luoghi più frequentati, e contro l'infamia arte di cavar piezzo dalla corruzione dei fanciulli.

Il turpe mercato era purtroppo esercitato abbastanza largamente anche nelle città nostre. Grazie però la vigilanza attenta e sagace dell'episcopato di P. S. possiamo annunciarvi che si è fatto un gran repulisti e che di quel genio fu purgata ben bene massime la piazza del Patriarcato, dove, all'ombra de' le piante, si consumavano tante infamie.

Anche donniccio furono arrestate e due o tre fra queste condannate a 3 anni di carcere. Le povere bambine e ragazze che servivano al diabolico lucro, per cura dell'autorità governativa, furono collocate in case di educazione. La purga non è terminata, ma continua.

Si veda che l'episcopato di P. S. si è messo all'impegno e gliene va lode. Per far comprendere più tutta l'importanza dei disordini, basti dire che una cinquantina di donne avevano presso di sé cinque bambine le quali era per sera venivano vendute a chi si piace del più fetida papaveri.

Siamo sicuri che se ancora i genitori delle povere creature vendute, la passeranno liscia. Come addolora a pensare che ci sono padri, che ci sono madri, le quali curano la loro prole meno di quanto se ne curano le bestie...

Visita di congedo

L'illustrissimo signor Prefetto comm. Rito ieri l'altro ha restituito la visita di congedo alla on. Giunta Municipale.

Banchetto

Questa sera alle 6 pom. nella grande sala della Torre di Londra in Mercato vecchio, avrà luogo il banchetto dato in onore del ministro Dada.

Ci saranno 107 ospiti.

Atti della Giunta Provinciale Amministrativa

Seduta del giorno 4 settembre 1890

Approvò la deliberazione del Consiglio amministrativo della Cassa di carità di Udine riguardante autorizzazione a ditta privata per voltura di fondi in mappa di Oreggia. Idem relativa ad investita di capitale a

debito della comune di Udine la cui restituzione deve seguire il 31 dicembre p. v.

Idem concernente l'acquisto di bovini e suini a trattativa privata.

Approvò il consuntivo 1887 della Congregazione di carità di Cividale.

Idem 1888 di Genova.

Approvò la deliberazione del Consiglio amministrativo dell'ospedale di Cividale relativa alla vendita di terreno in mappa di Premariacco a trattativa privata.

Non approvò la delibera dell'amministrazione dell'Ospizio Tomadini di Udine riguardante la concessione di un mutuo di L. 16000 a ditta privata.

Idem del Monte di Pietà di Sacile riguardante variazioni nella tassa per taglio delle bollette.

Approvò la deliberazione del Consiglio comunale di Udine concernente l'aggiunta di un posto di maestro elementare di grado superiore.

Idem di Socchieve relativa ad autorizzazione a ditta privata per cancellazione d'ipoteca.

Idem di Forni Avoltri e Preone relative ad utilizzazione di piante.

Approvò le modificazioni al regolamento del Comune Seleto Umberto per la tassa vetture e domestici.

Approvò il regolamento del comune stesso per la pulizia stradale.

Idem del comune di S. Quirino per le guardie campestri.

Emise alcune decisioni in materia di spediti interessanti i comuni di Medun, Sedegliano e Latisana e l'Ospedale di Fordenone.

Deliberò di emettere mandato d'ufficio a carico dei comuni di Budnja, Moreano al Tagliamento, Bruniara, Aviano e Cordenone per pagamento di spediti estere.

Emise alcune decisioni in materia di tasse comunali.

Società pubblici spettacoli

Ieri alle ore 3 pom. si riunì il Consiglio della Società per pubblici spettacoli, presenti 15 consiglieri e due assenti che dichiararono di dimettersi, e fu votato il seguente ordine del giorno proposto dal co. Caratti:

« I membri del Consiglio direttivo della Società per pubblici spettacoli,

« Preso atto della dichiarazione, del sig. Luigi Barbusen con la quale declina il mandato di Presidente della Società,

« Tesuto conto della poca speranza che il sig. Barbusen decampi dal proposito formalmente manifestato aderendo come altre volte fece alle reiterate insistenze da parte dei suoi colleghi della Divisione,

« Conosci del delicato motivo che lo spinge a tale atto e volendo affermare la piena fiducia e solidità verso il Presidente da loro stessi nominato il quale con tanto zelo ed amore disimpegnò il gravoso e non facile incarico.

deliberano

« La di esprimerlo alla intera presidenza la loro piena soddisfazione per tutto quanto fu fatto da questa nell'interesse sociale;

« La di presentare all'assemblea dei soci la loro dimissioni.

Queste vennero votate per acclamazione, e l'intero Consiglio diede all'istante le proprie dimissioni.

A suo tempo l'assemblea sarà convocata per la nomina della nuova rappresentanza. La presidenza tutta si era dichiarata dimissionaria all'aprile della seduta.

Scuola d'arti e mestieri in Udine

Nel giorno 14 corr. XXIV anniversario della nostra benemerita Società Operaia Generale, alle ore 10 ant. avrà luogo nella Sala dell'Alce, cantilmente concessa dall'on. Municipio, la solenne distribuzione dei premi agli allievi ed allieve di questa Scuola per l'anno scolastico 1889-90, alla presenza delle Autorità, della rappresentanza del Consiglio direttivo e del Corpo insegnante, col concorso della Banda Cittadina.

Tutti gli allievi sono invitati a trovarsi in quel giorno alle ore 9 e mezza, precisamente nei locali della scuola, per recarsi in corpo al Palazzo municipale, insieme alla rappresentanza della Società Operaia Generale, del Consiglio Direttivo e degli insegnanti.

Dopo la modesta funzione, le Autorità saranno invitate a voler onorare di una visita la Mostra dei lavori eseguiti dagli allievi e dalle allieve, la quale si farà nella sala maggiore del R. Istituto Tecnico in piazza Garibaldi e rimarrà nel pomeriggio aperto al pubblico fino alle ore 6, e nei giorni 15 e 16 dalle ore 9 ant. alle 6 pom.

Udine, 5 settembre 1890.

R. Direttore
G. FALCIONI.

« Piacenza » a Milano, « Luopa » a Udine

Il reggimento di Piacenza Cavalieri (18) comandato dal colonnello Giacomelli cav. Sante è già arrivato nella sua nuova sede di Milano.

L'altra sera gli ufficiali di Nizza Cavalieri (1) hanno offerto un banchetto ai nuovi ospiti.

Il reggimento di Lucon, Cavalleria (16) sarà fra noi il giorno 12 corrente. Il deposito si trova qui fino dalla scorsa settimana.

Il reggimento Lucina prese parte alle grandi manovre nel Bresciano a prima era di guarnigione a Lodi.

Lo stato delle campagne

Dai telegrammi pervenuti al ministero d'agricoltura risulta che il raccolto del frumento in Italia in quest'anno è stato di ettari 44,600,000 corrispondenti al 96 per cento della media; 9 p. cento di quantità ottima, 87 per cento buona e 4 per cento mediocre.

Il raccolto è stato dovunque buono ed ha superato la media nel Piemonte nell'Emilia nella Marche ed Umbria nella Toscana e nel Lazio.

Programma musicale

dei pezzi che la banda il 35. reg. fanteria eseguirà domani dalle ore 7 alle 8 1/2 pom. sotto la loggia municipale:

1. Marcia « Motivi Napoletani » Roggero Verdi
2. Duetto « La Traviata » Verdi
3. Valtzer « Embo » Roggero Verdi
4. Duetto « L'Anda il Chamounis » Donizetti
5. Ricordanza « I Pescatori di Perla » Bizet
6. Polka « Ginnasio » per due clarini Gatti

Furto

A Gavea in danno di Astolfi G. Giombi B. e Del Re N. furono rapate 38 pecore del valore di L. 760.

Fu denunciato come sospetto autore del furto il pregiudicato C. G. il quale fu visto aggirarsi nei pressi del luogo ove avvenne il furto.

Arresti

Dalle Guardie di P. S. venne ieri arrestato De Vit Ant. di anni 46 contadino da Udine, perché colpito da mandato di cattura dovendo espriare la pena di giorni 15 di reclusione per violenza.

— A Torreano (Cividale) fu arrestato Berginchi A. perché lavorando da falegname nella casa di Spicogna V. involò da un cassotto dell'armadio un cordone d'oro con passante a ciondolo del valore di L. 214.

Disgrazia

Ninno G. B. di anni 68 da S. Giovanni di Manzano, mentre attraversava il portone della propria casa con un carro carico di covoni, uno dei pilastri sia per lo sforzo del carro troppo carico, sia perché di recente costruzione, rovinò addosso al disgraziato, causandogli gravi contusioni al capo con emorragia cerebrale per la quale dopo poche ore cessava di vivere.

Per norma degli emigrati

In seguito ai numerosi e gravi reclami pervenuti al Governo da parte delle famiglie di coloro che sono ultimamente emigrati al Chili, il Ministero degli esteri ha ordinato immediatamente al nostro rappresentante in quella regione, di procedere ad una speciale inchiesta sul modo col quale vengono trattati i nostri connazionali, così emigrati. Alla sua volta, il Ministero dell'interno si sarebbe affrettato a fare applicare, in tutto il loro rigore, le disposizioni della legge sulla emigrazione contro coloro che cercano d'indurre i lavoratori ad emigrare.

Un nuovo giglio per Paradiso

FRÀ PACIFICO da LORENZAGO Chiarico studente cappano del Convento di Padova, venuto qui nel p. p. maggio colla speranza che quest'aria gli potesse essere più omogenea, assorbito dalle assidue cure dei suoi carissimi amici, morì col sorriso del giusto sulla labbra, già ricevuto i Sacramenti ed i conforti della Chiesa, ed emessa anzi tempo per privilegio la solenne professione dei voti al letto di morte. Aveva 18 anni di età e tre di religione.

Al mesti parenti torni di conforto il pensiero che hanno un angelo in cielo che prega per loro. Li conforti ancora il sapere che nulla meglio poteva desiderare frà Pacifico nella lunga e tormentosa sua malattia che trovarsi circondato sempre dall'amore dei suoi confratelli in Religione, i quali ne notte be' giorno un momento non l'abbandonavano ed ogni studio sempre posero per raddolcire le sofferenze di lui tanto caro a tutti per le rare virtù che ne abbellivano l'anima.

Avviso

La sottoscritta ditta porta conoscenza del ceto commerciale, d'aver rinunciato volontariamente, da oggi, all'impresa dell'Ufficio di caricamento della Tranvia Udine S. Daniele presso la fermata Rete Adriatica. Udine 6 settembre 1890.

C. BURGART

Teatro Sociale

Questa sera alle ore 8 1/2 penultima rappresentazione della *Giocanda* del m. Pon-

chielli, concertata dal cav. G. Giardini. Serata d'onore della signora R. di Pantaleoni.

Domani a sera al teatro rappresentazione d'onore della signora R. di Pantaleoni.

Teatro Nazionale

La marionettistica compagnia Riccardini questa sera darà:

1. *Due Arlecchini gemelli con ballo nuovo: La nozze di Kam-Saleh in Saleh in Scian-gai.*

— Domenica: Un consiglio di Corte della Regina d'Ameli col ballo suddetto.

Diario Sacro

Domenica 7 settembre — s. Anastasio m. — Festa votiva della Città di Udine alla B. V. della Grazie.

Lunedì 8 — Natività di Maria Vergine — Festa di prete.

Martedì 9 — S. Pietro Ascendente.

Municipio di Pradamano

Avviso di Concorso

Il sindaco di Pradamano Avvisa che a tutto 25 settembre corrente resta aperto il concorso al posto di minime comunale con lo stipendio di annuo L. 300. — nella assistenza però alle sole parimenti povere e con l'obbligo di ottenimento al regolamento ed istruzioni pubblicate col R. D. 23 febbraio p. p.

Pradamano 5 settembre 1890

Il Sindaco

L. OTTELLIO

PER LA TOILETTE

ED AL BAGNO

nasce il

Sapol

Sapone finissimo, Antisettico, Profumato.

ULTIME NOTIZIE

Smentite

Da Roma è smentita recisamente la notizia che il Card. Rampolla abbia dimesso ai Nunzi una circolare per promuovere congressi in favore del ristabilimento del potere temporale. La notizia era stata messa in giro colle solite arti della seta.

Un futuro discorso di Crispi

Il *Francese* dice che Crispi non prese impegno di pronunciare un discorso politico a Torino; solo promise di visitarvi la Mostra operaia. Ricardovini, i senatori e i deputati della regione gli offriranno un banchetto. E' probabile che in tale occasione Crispi esporrà le sue idee intorno alla questione operaia e sociale.

L'*Osservatore Romano* scrive: Si direbbe che da pochi giorni in questa parte il Crispi vada in cerca di una località per fare un grande discorso politico, che dovrebbe poi essere il gran programma per le elezioni generali politiche. Infatti, gli ultimi sono, erano gli uffici che smentivano le voci, da nessuno avvertite, di un discorso di Crispi a Napoli; oggi, non essendo riuscito a trovare un Comitato a Napoli, si telegrafa da Torino che, in occasione della inaugurazione delle due esposizioni, quella di architettura e quella operaia, Crispi si recherebbe colà, e vi pronunciarebbe un discorso politico, ad un banchetto offertogli da deputati senatori.

Ritorni dall'Africa

Telegrafano da Massaua in data di ieri: È partito il piroscafo *India*. Rimpatriano il tenente colonnello Aschieri, i capitani Bordini, Paulucci e Capello, i tenenti Livraghi, Florio, D. Sclara, S. S. Bernardi, i sottotenenti Testa e Townley. Vanno in licenza il capitano Gentile ed i tenenti Grilli, Afferuzzi, Balli, Cingia e Marini. Rimpatriano inoltre 358 uomini di truppa congedati.

Neanche la squadra inglese non va alla Spezia

Contrariamente a quanto era stato detto, neanche la squadra inglese si recherà alla Spezia.

E' andata invece a Tolone ove si fermerà vari giorni.

Incendio

L'altra sera a Roma alle 7 e mezzo si sviluppava un gravissimo incendio nel negozio del tappezziere Gianfrilli, in via Baldo n. 1-5.

Il fuoco si propagò rapidamente. Dalle stazioni di via Cernaia e di piazza Firenze i vigili accorsero con quattro pompe agli ordini del comandante Andarini e del capitano Narducci.

Condiversi da parecchi cittadini, tra i quali si distinse il possidente Gennaro Garibaldi — che riportò una leggiera ferita alla mano sinistra — i vigili riuscirono a salvare dal fuoco parecchi mobili e ad isolare l'incendio.

Anche le autorità di P. S. accorsero sul luogo. I danni sono assai gravi. Il negozio però era assicurato.

Pellegrinaggio spagnolo

In Spagna si sta organizzando un grande pellegrinaggio al sepolcro di S. Gonzaga in Roma, in occasione del suo centenario.

L'incendio di Salonicco

Telegrafano da Atene 5:

Notizie da Salonicco recano che il terribile incendio continua ancora. Oltre 12000 persone sono senza tetto. Mancando l'acqua, i lavori per spegnere il fuoco dovettero cessare. I pompieri cercano soltanto di salvare i propri beni. I Consolati generali d'Inghilterra, di Grecia, l'ospedale greco e la moschea Hacinsofia sono bruciati. Miseria indescrivibile.

Il sinistro è attribuito al fanatismo di alcuni musulmani gelosi della prosperità dei loro vicini greci.

Il vaiuolo a Madrid ed il cholera a Cádiz.

Telegrafano da Madrid che vi furono colà ieri 56 casi e 7 morti di vaiuolo. L'epidemia prende grande estensione.

Lo stesso telegramma annuncia, che a Cádiz vi furono quattro casi dubbi di cholera.

Inondazioni a Vienna

Un telegramma da Vienna annuncia che le parti basse della città sono inondate.

TELEGRAMMI

La Rochelle 5 — A mezzogiorno avvenne una esplosione nel deposito di dinamite del bacino di La Pallice. Vi sono una decina di morti o parecchi feriti.

Madrid 5 — Ieri nella provincia infelice vi furono sessantasei casi di cholera con trentadue decessi.

Madrid 5 — Secondo un dispaccio da Vittoria al momento della partenza dal treno che trasportava Osnovas del Castillo, alcuni giovani saggiarono dei sassi contro il suo vagono; nessun danno, una inchiesta fu aperta.

Lisbona 5 — La malattia del re segue il corso favorevole. La febbre decresce.

Tangeri 5 — Contrariamente alle notizie dei giornali europei l'esercito del Sultano non ebbe a respingere attacchi; non vi furono né assedi, né insurrezioni al Marocco. I pretesi disordini si riducono ad un movimento di certe tribù non ancora sottomesse.

Notizie di Borsa

6 settembre 1890

Rendita 100. 1. genn. 1891 da L. 94.48 a L. 94.58
id. 1. Lugl. 1890 - 96.65 - 96.75
id. austriaca in carta da F. 88.75 a F. 88.20
id. - in arg. - 89.45 - 89.50
Fiorini effettivi da L. 227. - a - 227.75
Bancnote austriache - 227 - - 227.55

Antonio Vittori gerente responsabile

URBANI e MARTINUZZI

ADAMO STUFFARI

UDINE — Piazza San Giacomo — UDINE

Apparecchi completi in terza, Baldachini Ombrelli per Viatico, Damaschi lana e seta, Brocati con oro e seta, Galloni, Frangio, Pigioli, oro, argento, e seta, e qualunque articolo per Chiesa.

ASSORTIMENTO

Panni, Scotti Porvian, Moschova Lana pettinata nera, per vestiti da Ecclesiastici o Fianella Bianca e colorata per cammiele.



CONSERVATIONE SUI PELL
PELLI E DUE BARBA
Il colore della barba e dei capelli è un segno carismatico della bellezza e dell'aspetto di bellezza. L'acqua di chinina di A. Migone e C. è dotata di proprietà depurative. Immediatamente la caduta dei capelli e della barba non solo, ma ne regola lo sviluppo, impedendo loro di cadere e di ricadere. Per compiere la cura e assicurare alla gioventù una lussuosa capigliatura fino alla più tarda vecchiaia. Si vende in fiale (fascia) da L. 2.-, 1.50, 1.25, ed in bottiglie da un litro a L. 8.50.

L'acqua Anticancro di A. Migone e C. di nuovo profumo, ridona in poco tempo ai capelli ed alla barba bianchi il colore primitivo. La freschezza e la leggerezza della gioventù, senza alcun danno alla pelle e alla salute, ed insieme è la più facile ed adoperarsi e non esige lavatura. Non è una tintura, ma un'acqua inodore che non macchia né la biancheria, né la pelle e che a goccia sulla cute e sulla radice dei capelli e barba, impedendone la caduta e facendo prosperare la pellicola. Una sola bottiglia basta per conseguire un effetto sorprendente. — Costa L. 4.- la bottiglia.

I suddetti articoli si vendono da Angelo Migone e C. Via Torino, 12, Milano. In Venezia presso l'Agencia Longega, S. Salvatore, 4826; da tutti i parrochieri, farmacisti ed Udine presso il Sig. MASON ENRICO chimicagliero — PETROZZI FRATELLI parrochieri — FABRIS ANGELO armacine — MINISINI FRANCESCO medicinali.

Alle spedizioni per posta postale aggiungere cent 75.

STUDIOSI - STUDIOSE:

VOCABOLARIO ILLUSTRATO

UNIVERSALE COMPLETO, della lingua italiana, unico in Italia, con 80000 vocaboli, 2000 figure illustrative, 1400 pagine: per le lettere, scienze arti e mestieri. Compilato da distinti lessicografi. Rilegato solidamente in tela. Spedisce franco di porto G. F. MANINI, Milano, via Cerna, 38, contro L. 5.

PIROSCAFI CELERISSIMI

PER L'AMERICA DEL SUD

Partenze da Genova ai 3, 14 e 24 d'ogni mese

SEDE DELLA SOCIETA' IN GENOVA: PIAZZA NUOVA, 17

Subagenti della Società in Udine: sig. Nodari Lodovico, via Aquileia.

— Altri Subagenti in Provincia, distinte colio stemma della Società solo rispettive insegne

Al Negozio d'Orologeria

LUIGI GROSSI

UDINE - Via Mercatovecchio, 19 - UDINE

trovasi un grande assortimento di Orologi da tasca, da tavolo d'appendere, garantiti per un anno, a prezzi convenientissimi.

Deposito Macchine da cucire delle migliori fabbriche, per uso di famiglia, per sarti e per calzai.

VERME SOLITARIO

del Chimico Farmacista G. VIGORANI

Remedio infallibile contro l'infestazione di vermi solitari.

La legge sull'intelligenza di TUTTI senza l'aiuto dell'Avvocato

IL MIO CONSULENTE L. GALE

Nuovo Manuale teorico-pratico contenente i Codici compreso il nuovo Codice Penale, le nuove leggi di pubblica sicurezza e sanatoria e tutte le altre principali leggi speciali e relative regolamenti, spiegati e commentati con casi pratici alla portata di tutti. Guida completa per la propria difesa a voce ed in iscritto, avanti Conciliatori, Pretori, Tribunali, Corti e Arbitri. Consente e fornisce leggi per qualsiasi affare senza aiuto d'Avvocato; moduli e formule, contratti, citazioni, istanze e ricorsi alle autorità giudiziarie, amministrative, politiche e militari, ecc. ecc.; Legge, regolamento e formole sul Nalariato, compilato da pratici ed esperti, compilato da pratici ed esperti.

Uel legati, ha se stessi i negozianti, gli uomini d'affari, le famiglie, i possidenti, gli industriali, ecc., potranno di fenderli, e provvedere ai propri interessi in tutti i casi ed in ogni sorta di liti senza aiuto costoso d'avvocato e del notaio. E pure di somma utilità per giovani, avvocati e notai, ecc. — Un elegante e grosso volume di 1000 pagine, arricchito di molte centinaia di moduli, con incisioni. — Quarta edizione in ottavo grande. — Spedisce franco G. F. MANINI, Milano, via Cerna, 38, contro vaglia di L. 10.

Deposito presso la farmacia tr. Comessatti

VERME SOLITARIO

del Chimico Farmacista G. VIGORANI

Remedio infallibile contro l'infestazione di vermi solitari.

La legge sull'intelligenza di TUTTI senza l'aiuto dell'Avvocato

IL MIO CONSULENTE L. GALE

Nuovo Manuale teorico-pratico contenente i Codici compreso il nuovo Codice Penale, le nuove leggi di pubblica sicurezza e sanatoria e tutte le altre principali leggi speciali e relative regolamenti, spiegati e commentati con casi pratici alla portata di tutti. Guida completa per la propria difesa a voce ed in iscritto, avanti Conciliatori, Pretori, Tribunali, Corti e Arbitri. Consente e fornisce leggi per qualsiasi affare senza aiuto d'Avvocato; moduli e formule, contratti, citazioni, istanze e ricorsi alle autorità giudiziarie, amministrative, politiche e militari, ecc. ecc.; Legge, regolamento e formole sul Nalariato, compilato da pratici ed esperti, compilato da pratici ed esperti.

Uel legati, ha se stessi i negozianti, gli uomini d'affari, le famiglie, i possidenti, gli industriali, ecc., potranno di fenderli, e provvedere ai propri interessi in tutti i casi ed in ogni sorta di liti senza aiuto costoso d'avvocato e del notaio. E pure di somma utilità per giovani, avvocati e notai, ecc. — Un elegante e grosso volume di 1000 pagine, arricchito di molte centinaia di moduli, con incisioni. — Quarta edizione in ottavo grande. — Spedisce franco G. F. MANINI, Milano, via Cerna, 38, contro vaglia di L. 10.

Deposito presso la farmacia tr. Comessatti

VERME SOLITARIO

del Chimico Farmacista G. VIGORANI

Remedio infallibile contro l'infestazione di vermi solitari.

La legge sull'intelligenza di TUTTI senza l'aiuto dell'Avvocato

IL MIO CONSULENTE L. GALE

Nuovo Manuale teorico-pratico contenente i Codici compreso il nuovo Codice Penale, le nuove leggi di pubblica sicurezza e sanatoria e tutte le altre principali leggi speciali e relative regolamenti, spiegati e commentati con casi pratici alla portata di tutti. Guida completa per la propria difesa a voce ed in iscritto, avanti Conciliatori, Pretori, Tribunali, Corti e Arbitri. Consente e fornisce leggi per qualsiasi affare senza aiuto d'Avvocato; moduli e formule, contratti, citazioni, istanze e ricorsi alle autorità giudiziarie, amministrative, politiche e militari, ecc. ecc.; Legge, regolamento e formole sul Nalariato, compilato da pratici ed esperti, compilato da pratici ed esperti.

Uel legati, ha se stessi i negozianti, gli uomini d'affari, le famiglie, i possidenti, gli industriali, ecc., potranno di fenderli, e provvedere ai propri interessi in tutti i casi ed in ogni sorta di liti senza aiuto costoso d'avvocato e del notaio. E pure di somma utilità per giovani, avvocati e notai, ecc. — Un elegante e grosso volume di 1000 pagine, arricchito di molte centinaia di moduli, con incisioni. — Quarta edizione in ottavo grande. — Spedisce franco G. F. MANINI, Milano, via Cerna, 38, contro vaglia di L. 10.

Deposito presso la farmacia tr. Comessatti

VERME SOLITARIO

del Chimico Farmacista G. VIGORANI

Remedio infallibile contro l'infestazione di vermi solitari.

La legge sull'intelligenza di TUTTI senza l'aiuto dell'Avvocato

IL MIO CONSULENTE L. GALE

Nuovo Manuale teorico-pratico contenente i Codici compreso il nuovo Codice Penale, le nuove leggi di pubblica sicurezza e sanatoria e tutte le altre principali leggi speciali e relative regolamenti, spiegati e commentati con casi pratici alla portata di tutti. Guida completa per la propria difesa a voce ed in iscritto, avanti Conciliatori, Pretori, Tribunali, Corti e Arbitri. Consente e fornisce leggi per qualsiasi affare senza aiuto d'Avvocato; moduli e formule, contratti, citazioni, istanze e ricorsi alle autorità giudiziarie, amministrative, politiche e militari, ecc. ecc.; Legge, regolamento e formole sul Nalariato, compilato da pratici ed esperti, compilato da pratici ed esperti.

Uel legati, ha se stessi i negozianti, gli uomini d'affari, le famiglie, i possidenti, gli industriali, ecc., potranno di fenderli, e provvedere ai propri interessi in tutti i casi ed in ogni sorta di liti senza aiuto costoso d'avvocato e del notaio. E pure di somma utilità per giovani, avvocati e notai, ecc. — Un elegante e grosso volume di 1000 pagine, arricchito di molte centinaia di moduli, con incisioni. — Quarta edizione in ottavo grande. — Spedisce franco G. F. MANINI, Milano, via Cerna, 38, contro vaglia di L. 10.

Deposito presso la farmacia tr. Comessatti

CONSUMIZIONE

CONGENERI
POSSONO CURARSI CON L'USO DELLA
EMULSIONE SCOTT
D'OLIO di FEGATO di MERLUZZO con GLICERINA ed IPOFOSFITI di CALCE e SODA.

Migliaia di Medici hanno confermato questa asserzione basandosi sui risultati della loro pratica nelle Cliniche degli Ospitali e nell'esperienza particolare.

RAFFREDDORI, TOSSI, BRONCHITI, LARINGITI, ECC.

trascinati nelle loro prime manifestazioni sono guasti fatali nell'ostensione minata dalla

ANEMIA, GLOFOSI, RAQUITISMO, SCROFOLISMO, LINFATISMO, EMACIAZIONE e DEBOLEZZA GENERALE

conducendo in tal modo a più o meno presto alla

TISI o TUBERCOLOSI.

La proprietà tonico-risostituente e profilattica che possiede la

EMULSIONE SCOTT

presta con non interrotta costanza in qualsiasi stagione se ne presenti il bisogno

VICENDANO IN BREVE QUALUNQUE DI QUESTE MALATTIE.

Depositi: Signori A. MANONI e C. MILANO - FROSTINI, VIGLIANI e C. MILANO.

Si vende in TUTTE LE FARMACIE

Successo meraviglioso rigeneratore Zempt-Frères

Non potrà mai essere dimenticata questa ottima ed eccellente scoperta, poiché segna molti anni di esperimenti ed è meraviglioso successo

ognora più crescenti di autorizzano a garantire ed affermare che l'uso di questa acqua rigeneratrice progressiva ed istantanea rende ai capelli ed alla barba il loro primitivo colore naturale, sia biondo, castagno o nero,

concedendo la morbidezza e la brillante bellezza originaria, senza alterazione come abbiamo a deplorare nella maggior parte dei prodotti finora

venduti, preparati da Zempt Frères chimici profumieri Galleria Principe di Napoli, 5, Napoli.

Prezzo del fiasco con istruzioni: Piccolo L. 3 - Grande L. 5.

AVVISO AL L. SIGNORE

DEFELTORIO R. ZEMPT

Con questo preparato si tolgono i peli e la lanugine senza danno

giare la pelle. E' infallitivo e di sicuro effetto. Sola ed unica

vendita presso il negozio FRATELLI ZEMPT Galleria Principe di Napoli, 5, Napoli. Prezzo in provincia L. 3 - Si vende in Udine Fr.

MINISINI fondo Mercatovecchio - LANGE e DEL NEGRO parrochieri

- BOSERO - GUSTO farmacia.

Volate la salute???

FELICE BISLERI

MILANO

Bibita all'acqua, seltz, soda

Continuando Sig. BISLERI,

Me sperimentate largamente il suo altro Ferro-China, a

meno in dubbio di dirlo che è un ottimo e sano

preparato per la cura delle diverse clorosi, quando

non valgono altre medicine, o sostituisce l'uso di esse.

L'ho trovato soprattutto molto utile nelle clorosi, negli esaurimenti

nervevoli e nei postumi della febbre malarica, ecc.

La sua tolleranza, da parte dello stomaco, rende più

facile l'assunzione di questo preparato, che si può usare con

facilità e con sicurezza.

MI. FERRMOLA

Prof. di Clinica terapeutica dell'Università di Napoli - Senatore del Regno

Si beve preferibilmente prima del pasto ed all'ora del tramonto

Venduto nei principali Farmacisti, Droghieri, Caffè e Librerie

Bevete FERRO-CHINA-BISLERI

Ve come piange

Ve come piange

Ve come piange

Ve come piange

Ve come piange

Ve come piange

Ve come piange

Ve come piange

Ve come piange

Ve come piange

Ve come piange

Ve come piange

Ve come piange

Ve come piange

Ve come piange

Ve come piange

Ve come piange

Ve come piange

Acqua Minerale Ferruginea

Alcalina, Jodica, Bromica

DELLA

FONTE DI SELVA

L'acqua minerale ferruginea

alcalina, jodica, bromica della

FonTE di Selva, analizzata dall'

illustre ingegnere Professore Dione

tride Vitali Direttore del Osser-

torio di Chimica Farmaceutica e

Tossicologia della Regia Uni-

versità di Bologna (Analisi) che

si vede stampata nella relazione

della bottiglia dell'Acqua minerale

è storicamente attestata, e

certificata da illustri medici, e

perciò è stata premiata con DIPLO-

MA D'ONORE e Medaglia d'Oro al

Concorso Internazionale d'Igiene

di Gand (Belgio) e con MEDA-

GLIA D'ORO alle Sposizioni In-

ternazionali di Colonia (Ger-

mania) e di Parigi 1889.

L'uso dell'Acqua minerale della

FonTE di Selva, stimola il co-

stato, e favorisce l'assimilazione

dei cibi, libera l'organismo dai

morbi che si dipartono dall'

verrà l'assimilazione dei cibi, e

non disturba la funzione digestiva,

non congestiona, e produce sti-

fibilità, ma rinvigorisce l'organi-

smo, combatte il pallore e la

facilità della carra, e rinvigorisce

l'energia fisica e morale.

Tenete le bottiglie coricate e

non esposte a gran luce. Si usa

in tutte le stagioni, e solo al

matino a digiuno, o per singo-

lari mescolati al vino. Atterre-

te la bottiglia prima di usare l'Ac-

qua stessa.

Guardarsi dalle contraffazioni.

— Baigere sull'etichetta la Marca

Deposita e il nome e cognome

del proprietario. Leggere sulla

capsula il nome della Fonte.

Si vende al deposito princi-

pale alla Farmacia Mondini e

Marchi, presso la Chiesa di San

Paolo in Bologna, in bottiglie

grande (tipo l'ordello), e in

piccole (tipo l'ordello), e in

principali farmacie e depositi di

acqua minerale in Italia.

Per partite, con scotto al re-

gistratore, inviare la ordinazione

a CASPARE BARBIERI - Via

Marzale, 38, Bologna.

Conferenti di illustri Professori

e Medici.

Sign. Prof. Comm. Cav. Bra-

gnoli, R. Magnifico della R. Uni-

versità di Bologna - Prof. Edo-

Stamminio, Roma - Prof. Giulio

Vallati, Roma - Dott. Università

di Pisa - Cav. Dott. Fellegatti,

Roma - Dott. Agt. Micheli,

Diret. Mat. del Macchinario pro-

vinciale di Pisa. - Dott. Cav.

Girolamo Leodi, Medico Primario

del Osp. Maggiore di Verona - Cav.

Prof. Gustavo Medonni Medico

Primario dell'Ospedale infantile

dell'A. S. di Bologna - Com. Off.

Marcellino Venturoli, Medico

Primario dell'Ospedale di

Sanità dell'Addolorato di Bologna

- Dott. Onofrio Santinelli, di

Bologna - Dott. Puggioni, Scrit-

tore, dell'Osp. Maggiore di Bologna

- Dott. Cav. Giovanni Spagnoli,

di Bologna - Dott. A. Cavamonti

idem - Dott. Luigi Rodoli, di

Padova - Dott. Edgar Ratti, Dire-

ttore della Clinica Chirurgica di

Firenze - Dott. Andrea Soli-

ari, Medico Primario a Livorno

(Siv. Sarda) - Dott. Luigi Fel-

gotti, di Perugia - Dott. Bocca-

nera, Medico Comm. a Palermo

(Siv. Sarda) - Dott. Evangelista

Medico Cond. alla S. Maria di

Badia - Dott. Alfredo Rossi, idem

- Dott. Carlo Dal Molle, di Ver-

gato - ecc. ecc.

Si vende in Udine presso la Far-

macia G. Giribaldi - L. Bassoli

- F. Ghiselli e presso l'Ufficio An-

nuanzi del Cittadino Italiano via

della Posta, 15 - L. Nigam alla

Farmacia Luigi Dal Negro.

MEDAGLIA

ELETTORIO ITALIANO

del Dottor Morana di Gino-

vra, brevettato in tutto il Mon-